



Domenica di Pasqua / B

Risurrezione del Signore

1 aprile 2018

Nel giorno di Pasqua risuona un'unica acclamazione al Risorto. La prima lettura ci presenta il nucleo dell'annuncio cristiano da parte dei testimoni oculari della vita, morte e risurrezione di Gesù Cristo. Con un termine tecnico questo si definisce kèrigma che letteralmente significa "annuncio gridato", come lo farebbe un banditore. Il nostro unico grido è: «Gesù, il Cristo di Dio, è morto e risorto!». È questo il cardine della nostra fede. Paolo nella seconda lettura ci mostra le conseguenze di questo credo: vivere anche noi da risorti, cercando le cose del cielo. Morti con Gesù Cristo al peccato, grazie al Battesimo, siamo radicati nell'Eterno, nella vita divina che circonda tutta la nostra esistenza. Il Vangelo ruota attorno al mistero della Risurrezione di Cristo: per due volte si parla dei teli "posati là". È questo che Pietro e Giovanni vedono. Una stranezza che colpisce il loro cuore: un cadavere non si porta via senza le bende, nessun ladro si sarebbe preoccupato di avvolgere il sudario, di rimettere in ordine la scena del furto. Quelle bende da cui sembra sgusciato fuori qualcuno sono i segni che solo la fede può comprendere..

- Le S. Messe seguono l'orario festivo: alle 8.00, 10.00 (solenne), 18.30.
- Alle 17.00 il canto dei **Vespri** con l'adorazione e la benedizione eucaristica.

SETTIMANA

Lunedì dell'Angelo - 2 aprile

- Le messe solo il mattino: alle 8.00 e alle 10.00

Martedì 3 aprile

- Alle 20.30 in oratorio si incontra il Gruppo Caritas.

Mercoledì 4 aprile

- Alle 20.30 in oratorio si incontra la Commissione Oratorio.

Venerdì 6 aprile

- Inizio del pellegrinaggio a Roma di un gruppo di adolescenti di Folzano.
Alle 15.00 partenza dalla piazza. Sabato 7 aprile l'udienza privata con papa Francesco insieme a tutti i pellegrini bresciani.

Domenica 8 aprile - II di Pasqua (o della Divina Misericordia)

BENEDIZIONE PASQUALE DELLE FAMIGLIE

Inizia in questa settimana la benedizione pasquale delle famiglie, partendo da [via Malta](#). Per il rito è bene preparare una piccola bacinella possibilmente con l'acqua benedetta nella Veglia pasquale che si può prendere direttamente dal fonte battesimale in chiesa.

OFFERTE

- Offerte per le Missioni (Cassettine e Via Crucis) € 240
- Offerte Ulivi € 110
- Colletta per la Terra Santa (Venerdì Santo) € 170

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegramoci ed esultiamo.

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.
Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».

La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.
Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore.

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossés

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.

Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Parola di Dio.

SEQUENZA

*Victimæ paschali laudes
immolent christiani.*

Agnus redemit oves:

*Cristus innocens Patri
reconciliavit peccatores.*

*Mors et vita duello conflixere mirando:
dux vitæ mortuus regnat vivus.*

Dic nobis Maria: quid vidisti in via?

*Sepulcrum Christi viventis
et gloriam vidi resurgentis.*

Angelicos testes, sudarium et vestes.

*Surrexit Christus spes mea:
praecedet suos in Galilaeam.*

*Scimus Christum surrexisse
a mortuis vere: tu nobis, victor Rex,
miserere. Amen. Alleluia.*

Alla vittima pasquale,
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
L'Agnello ha redento il suo gregge,
l'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre.
Morte e Vita si sono affrontate
in un prodigioso duello.
Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.
«Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?».
«La tomba del Cristo vivente,
la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti.
Cristo, mia speranza, è risorto:
precede i suoi in Galilea».
Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto.
Tu, Re vittorioso, abbi pietà di noi.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: facciamo festa nel Signore.

Alleluia.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro.

Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore.

PREGHIERE DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, Cristo è risorto per assicurarci che il peccato e la morte non avranno mai il sopravvento in coloro che credono nella sua parola. Uniti in Cristo, come in un solo corpo, con una sola voce innalziamo al Padre la nostra preghiera.

Preghiamo insieme dicendo:

Per la morte e risurrezione del tuo Figlio, ascoltaci, Padre.

1. Perché l'annuncio gioioso della Pasqua raggiunga tutte le periferie del mondo e porti ovunque giustizia e pace, preghiamo:
2. Perché nei nostri cuori l'amore sia più forte della discordia, la compassione più forte dell'indifferenza, la solidarietà più forte dell'individualismo, preghiamo:
3. Perché nessuna fatica, nessuna sconfitta e nessuna ingratitudine abbiano mai il sopravvento in quanti sono impegnati nel servizio della carità nella Chiesa come nella società civile, preghiamo:
4. Perché ciascuno di noi, nelle nostre case e nei diversi luoghi della vita sociale, sia sempre portatore di gioia, di conforto e di speranza, preghiamo:

Padre buono, con la risurrezione del tuo Figlio hai spezzato le catene del peccato e della morte. Accogli le nostre preghiere e conforta la nostra speranza. Per Cristo nostro Signore. e. Amen.

CANTI

GLORIA A TE, CRISTO GESÙ

**Gloria a te, Cristo Gesù,
oggi e sempre Tu regnerai!
gloria a te! Presto verrai:
sei speranza solo Tu!**

Sia lode a te! Dio crocifisso,
stendi le braccia, apri il tuo cuore:
quelli che piangono sono beati.
Solo in te pace e unità!
Amen! Alleluia!

Sia lode a te! Sole di Pasqua,
con i tuoi raggi vesti la storia:
alla tua luce nasce il millennio.
Solo in te pace e unità!
Amen! Alleluia!

SIGNORE DIO

Signore Dio di tutto il creato,
la provvidenza tua ringraziamo.
Fra tutti i doni che all'uomo hai donato
il pane e il vino a te presentiamo.

**E tu Signore, Padre amoroso,
qual nostro dono
il tuo dono riprendi:
in ammirabile cambio ci rendi
Gesù, che regna in cielo glorioso.**

I nostri cuori, le menti gradisci,
le volontà, le gioie, i dolori:
al sacrificio di Cristo li unisci,
per noi sorgente dei tuoi favori.

SEI TU SIGNORE IL PANE

Sei tu, Signore, il pane,
tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova,
sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua cena
Gesù si dona ai suoi:
«Prendete pane e vino,
la vita mia per voi».

«Mangiate questo pane
chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo
Con me risorgerà».

È Cristo il pane vero,
diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo
e Dio sarà con noi.

Se porti la tua croce,
in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo,
con lui rinascerai.

Verranno cieli nuovi,
la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli:
la Chiesa è carità.

REGINA COELI

*Regina caeli, laetare, alleluia!
Quia quem meruisti portare, alleluia!
Resurrexit sicut dixit, alleluia!
Ora pro nobis Deum, alleluia!*

Regina del cielo, rallegrati, alleluia!
Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia!
È risorto, come aveva promesso, alleluia!
Prega il Signore per noi, alleluia!